

GIARRE

Una «gazzella» dei Cc, dopo aver inseguito per circa un km una Punto, è riuscita a bloccarla

I due ladruncoli, entrambi giovanissimi, avevano tentato di rubare un'auto

La fine della fuga sul corso Italia. Uno dei due arrestati è rimasto contuso alla testa

Speronati dai carabinieri e arrestati

Due incensurati, in auto, non si erano fermati all'alt dei militari

Ormai a Giarre è allarme criminalità. Si susseguono in città, al ritmo quotidiano, reati predatori di ogni tipo: rapine, scippi e furti d'auto. Mercoledì sera, poco dopo le 22.30, in corso Italia, nel cuore del centro storico giarrese, scene da "real-tv" con un inseguimento al cardiopalma. Protagonista una gazzella dei carabinieri del Norm che, dopo aver talonato per circa un chilometro un'auto in fuga, una Punto che non si era fermata all'alt, nell'intento di bloccarla, l'hanno speronata in prossimità dell'incrocio tra corso Italia e via Manzoni. A bordo dell'utilitaria due giovanissimi che si erano resi protagonisti, poco prima, del furto di un'autovettura: una Citroen C1, in sosta nella zona di corso Europa, che



La Fiat Uno speronata dall'auto dei carabinieri al termine del lungo inseguimento nel centro storico (Foto Di Guardo)

avevano spintonato per diverse centinaia di metri. L'episodio era stato subito segnalato alla centrale operativa dei carabinieri. I militari di una pattuglia, sulla scorta della segnalazione, hanno avviato le ricerche intercettando la Punto in via Garibaldi. Qui è iniziato l'inseguimento lungo il rettilineo che conduce sino a piazza Duomo e da qui fino a corso Italia dove la "gazzella" ha avuto la meglio, riuscendo a chiudere a "gomito" la vettura in corsa, posizionandosi di traverso.

In seguito al violento impatto tra l'auto di servizio dei carabinieri e la Punto, è rimasto leggermente ferito alla testa, dopo avere urtato contro il parabrezza, uno dei giovani a bordo dell'utilitaria (è

stato poi accompagnato al vicino ospedale S. Isidoro in ambulanza), che insieme al complice aveva accennato una fuga a piedi, ma i militari hanno avuto la prontezza di bloccarli e arrestarli.

A bordo della Punto, di proprietà di una persona residente in via Romagna, a conclusione di una minuziosa perquisizione del veicolo, sono state rinvenute due centraline utilizzate per neutralizzare gli antifurti delle auto. I due malviventi, di 18 e 20 anni, incensurati, entrambi della frazione giarrese di S. Giovanni Montebello, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari su disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa di essere giudicati con rito direttissimo.

MARIO PREVITERA

Carmine, lavori ancora al palo

L'intervento di riqualificazione nella zona che risulta interessata dal contratto di quartiere potrà partire solo dopo lo sgombero

Secondo gli accordi, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto ha l'obbligo di mettere a disposizione le case alternative agli abitanti

ALBERGO SICILIA

La Provincia vuole sfrattare il concessionario moroso dal 2007

La Provincia regionale di Catania vuole sfrattare il locatario dell'Albergo Sicilia di Giarre che non paga l'affitto da sei anni. Il commissario straordinario della Provincia Regionale di Catania, Antonina Liotta, ha autorizzato, infatti, l'ente a proporre atto di intimazione e citazione di sfratto per morosità dinanzi al Tribunale civile di Catania - sezione distaccata di Giarre nei confronti di Euroalberghiera-Albergo Sicilia. Secondo quanto riporta, infatti, la determinazione del commissario straordinario, che è la 27 del 18 gennaio scorso, la Provincia regionale di Catania, proprietaria dell'Albergo Sicilia, dal 2007 non si vede corrisposto il canone annuo di affitto dell'immobile da parte dell'affittuario che è l'Euroalberghiera-Albergo Sicilia. Per tutelare gli interessi dell'Ente, è stato, quindi, deciso di proporre atto di intimazione e citazione di sfratto per scadenza del contratto di gestione e per occupazione extracontrattuale dell'immobile. L'Albergo Sicilia, che si trova in via Callipoli 444, negli ultimi anni nessuna utilità economica ha fruttato all'ente proprietario, né dall'affitto (come dimostra questa intimazione di sfratto) né dalla tentata vendita. A dicembre del 2010 il Consiglio provinciale aveva approvato il piano delle alienazioni degli immobili che includeva anche questo immobile. La scorsa estate era stato pubblicato il bando per la vendita dell'Albergo Sicilia per un prezzo a base d'asta di 1 milione 542mila euro. L'asta però è andata deserta.

M. G. L.

Cresce il malumore in via Carducci

Il trasloco. Gli inquilini degli alloggi popolari chiedono notizie rispetto al trasferimento rinviato

Gli abitanti delle case di via Carducci vogliono dire la loro opinione sulla condizioni degli edifici in cui abitano e per questo pomeriggio, alle 15.30, alle presenza di un loro legale rappresentante, l'avvocato Cristoforo Alessi, hanno invitato i giornalisti, in via Carducci, per evidenziare il pessimo stato delle abitazioni in cui vivono, affinché vengano individuate, al più presto, le soluzioni opportune. Secondo gli abitanti di via Carducci, infatti, la situazione degli alloggi è tale da rappresentare un costante pericolo sia per l'incolumità degli abitanti, sia per la sicurezza di chi si trova anche solo a transitare da questa strada.

Si tratta solo dell'ultima iniziativa dei residenti degli alloggi popolari che già in passato, più volte, hanno protestato e denunciato le condizioni delle deprecate case in cui vivono. La problematica dovrebbe essere al più presto risolta, considerato che, a giugno dell'anno scorso, il Comune ha affidato l'appalto relativo al contratto di quartiere «Teatro al Carmine» che prevede la riqualificazione di tutta la zona, la demolizione degli attuali alloggi e la costruzione di nuovi alloggi di edilizia residenziale popolare, di un an-

nesso centro sociale e il completamento del teatro. I lavori sono stati aggiudicati da un'impresa di Santa Venerina che ha vinto proponendo, tra l'altro, l'appalto per la realizzazione di 48 alloggi (8 in più rispetto a quelli previsti dal bando) facendosi anche carico della temporanea locazione in favore degli inquilini, legittimi assegnatari, per l'intera durata dei lavori di demolizione delle due attuali palazzine e la costruzione di nuovi insediamenti abitativi.

Si aspettava, quindi, già entro l'anno scorso il trasloco degli abitanti di via Carducci che, però, non è ancora avvenuto. Abbiamo chiesto al dirigente comunale della III area, ingegnere Pina Leonardi, a che punto sia l'iter del contratto di quartiere: «Siamo in attesa - ha risposto - che l'impresa appaltatrice fornisca gli alloggi per la temporanea locazione in favore degli inquilini. Abbiamo già presentato la richiesta ed è interesse dell'impresa comunicarlo al più presto». Sull'iter di questo appalto, l'avvocato Alessi puntualizza: «I miei clienti chiedono informazioni più chiare e dettagliate: vogliono la verità e non muri di gomma».

MARIA GABRIELLA LEONARDI



MOZIONE DEL CONSIGLIERE ARENA

«Chiudere i tre parchi comunali il sabato e la domenica è un'anomalia tutta giarrese»

Permettere la fruizione dei parchi comunali giarresi durante i weekend e realizzare al loro interno aree ludiche per i bambini. La proposta arriva dal consigliere comunale Maurizio Arena, che si fa interprete delle istanze di molti cittadini. I parchi Giardino di Macchia, Jungo e Chico Mendes, principali "polmoni verdi" della città, restano infatti stranamente chiusi proprio durante i weekend. La mozione presentata dal consigliere comunale di "Giarre Futura", invita l'Amministrazione a prendere in considerazione la possibilità di realizzare, all'interno di questi siti, giostre e aree ludiche per i bambini, a costi non proibitivi per le casse comunali. «La chiusura dei parchi comunali il sabato e la domenica, è una singolare anomalia tutta giarrese - commenta sarcastico Arena - proprio nelle giornate più invitate per frequentare questi luoghi, che invece a Giarre restano interdetti alla comunità. Mi auguro che i colleghi consiglieri recepiscano i contenuti della mia mozione, che del resto riflette ciò che pensa la stragrande maggioranza dei giarresi. I parchi devono restare aperti nei weekend ed è opportuno anche costruirvi alcune giostre, per far giocare i bambini. Serve solo la volontà politica, perché le risorse economiche necessarie non sono certo esorbitanti». La proposta di Arena, che contempla anche l'ipotesi di una convenzione con il Consorzio Connecting People per favorire l'integrazione sociale dei ragazzi nordafricani ospiti, sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale del 31 gennaio.

FABIO BONANNO

PUBBLICATO IL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE

In arrivo l'ottava farmacia che «coprirà» l'area tra Altarello e Trepunti

Sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia concorsi dello scorso 11 gennaio, è stato pubblicato il bando di concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione siciliana. Sono 222 le sedi farmaceutiche da assegnare tra quelle di nuova istituzione, quelle vacanti e quelle eventualmente diventate vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso straordinario. Tra queste 222 sedi è inclusa anche quella che sarà l'ottava

farmacia di Giarre e che coprirà una vasta zona compresa tra le frazioni di Altarello e Trepunti e precisamente le seguenti vie: via Settembrini, Strada 21 Franca, viale delle Provincie, via Ungaretti, via Foscolo, viale Don L. Sturzo, Strada 18 Rovettazzo - Altarello, Strada 17 Altarello - S. Leonardello, via Gerardo Marrone, via Almirante, via Trieste, I Traversa via Settembrini, II traversa via Settembrini, II traversa viale delle Provincie, via G. La Pira, via De Amicis, piazza Maria SS di Portosalvo, via Montale, vico Platano, via Gobetti, via P.P.

Pasolini, via Damiani Lanza, via Coffa, via De Amicis, via Sac. Angelo Rocca, via Michele Federico Sciacca, via Carlo Sada. Questa zona era stata individuata dalla delibera di Giunta n. 76 dello scorso 3 luglio. La nuova sede farmaceutica, come le altre, sorge a seguito del decreto liberalizzazioni del 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con la legge 24 marzo 2012, n. 27 che ha stabilito un nuovo quorum di 3.300 abitanti per aprire una farmacia.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

ISCRIZIONI PRO LOCO, UN «PIENO» DI VANTAGGI

f. b.) Scadrà il 31 gennaio il termine per effettuare il tesseramento alla Pro Loco di Giarre e diventare, così, soci del sodalizio turistico presieduto da Salvo Zappalà. La tessera contempla una serie di agevolazioni, perché permette ai suoi possessori di usufruire di particolari sconti nei negozi convenzionati. I giovani disoccupati, gli studenti e le donne che si iscrivono per la prima volta, godranno di sconti speciali sulla quota sociale. Il presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà, che invita al tesseramento soprattutto gli operatori turistici e commerciali del territorio, illustra altri vantaggi collegati all'iscrizione. «Daremo un tessera omaggio a tutti i vecchi soci che presenteranno un nuovo socio iscritto, tra le agevolazioni ci sono sconti sulla partecipazione alle attività promosse dalla Pro Loco, come gite, visite guidate e manifestazioni». Per informazioni sul tesseramento, è possibile contattare l'ufficio di piazza Monsignor Alessi.

VINCITORE DI 3 PREMI INTERNAZIONALI

“AUTENTICA, GENUINA, NOSTRANA... ORIGINALE”

IRREFRENABILE
VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

SETTE
DI PIACERE

ALL'INSEGNA DI UN SOUND DA SBALLO

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA DALLE ORE 20,00
LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APRE SOLO PER TE

WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT * VIA C. COLOMBO, ACIREALE * TELEFAX +39 095 8035019 * INFO@LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT